

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI**

**Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI**

**Istituto Istruzione Superiore di II Grado**

**ACCADIA - BOVINO - DELICETO**

**Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N**

**[www.omnicomprensivobovino.edu.it](http://www.omnicomprensivobovino.edu.it) e-mail: [fgic81600n@istruzione.it](mailto:fgic81600n@istruzione.it) [fgic81600n@pec.istruzione.it](mailto:fgic81600n@pec.istruzione.it)**

**Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089**

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE**

**Istituto LICEO SCIENTIFICO**

**SEDE DI BOVINO (FG)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

**A.S. 2024/2025**

**CLASSE 5<sup>^</sup>Sez.B**

**Il coordinatore di classe**

(Prof.ssa) Parrella Maria Rosaria

*Maria Rosaria Parrella*



**il Dirigente Scolastico**

(Prof. Ottone Perrina)

*Ottone Perrina*

# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>Pag.3</b>
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag.6
1.3 Quadro Orario del corso di studi	Pag.8
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag.9
2.2 Presentazione della classe	pag.10
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag.10
<b>3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI</b>	
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag.12
3.2 Interventi di recupero	pag.39
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag.40
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag.41
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag.42
<b>4. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
4.1 Firme del Consiglio di classe	pag.45
<b>Allegati</b>	
a. Programmi annuali delle singole discipline e relative relazioni finali	
b. Curriculum verticale di Educazione Civica	
c. Griglia ministeriale colloquio orale e griglie proposte per le prove scritte	
d. Modulo di Orientamento Formativo	
e. Relazione PCTO	

## PREMESSA

Il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 65 del 31 marzo 2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia-Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni. Bovino rappresenta la Sede centrale.

La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni, Deliceto e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni). Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

Il Liceo di Bovino nasce nell'anno scolastico 1970/71 come Liceo classico e Sede Coordinata del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia.

La sua sede era in Piazza Municipio, nel centro storico del paese.

Nell'a. s. 2008-2009 la sede del Liceo fu spostata in Via Nazionale.

A partire dall'a. s. 2011-2012 la sede staccata di Bovino è diventata Liceo Scientifico. Nell'a. s. 2013-2014, con ordinanza del Sindaco di Bovino del 14/11/2013, la sede di Via Nazionale fu chiusa per motivi di sicurezza. A partire dal 19/11/2013 il Liceo fu ospitato nei locali del Comune di Bovino e, a partire dal 27/03/2014, la sede staccata di Bovino dell'I. I. S. S. "Lanza – Perugini" fu trasferita negli edifici della ex-Comunità Montana in località "Tiro a segno".

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

Dall'a.s. 2020-2021, terminati i lavori di messa in sicurezza dell'edificio, il Liceo scientifico è ritornato nella sua sede di Via Nazionale.

Dall'a.s. 2023-2024 il Liceo è stato trasferito nell'attuale sede in Via Soldato Leggieri, 12.

## 1.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, che coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la consapevolezza delle ragioni, che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

### **Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.**

1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**Quadro orario del corso di studi**

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE: LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	4	4	4	4	4
<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	3	3	3	3	3
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	3	3	3	3	3
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	3	3			
<b>STORIA</b>			2	2	2
<b>FILOSOFIA</b>			3	3	3
<b>MATEMATICA*</b>	5	5	4	4	4
<b>FISICA</b>	2	2	3	3	3
<b>SCIENZE NATURALI**</b>	2	2	3	3	3
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	2	2	2	2	2
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
<b>RELEIGIONE</b>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	27	27	30	30	30

(\*) con informatica al primo biennio

(\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della terra

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA				
Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Russo Paola Carmela	Si	Si	Si
Lingua e cultura latina	Russo Paola Carmela	No	Si	Si
Lingua e cultura inglese	Zurlo Giuseppe	Si	Si	Si
Storia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Filosofia	Lenoci Michele	Si	Si	Si
Matematica	Parrella Maria Rosaria	Si	Si	Si
Fisica	Parrella Maria Rosaria	No	Si	Si
Scienze naturali	Barra Filomena	No	No	Si
Disegno e storia dell'arte	Guida Federica	No	No	Si
Scienze motorie e sportive	Contillo Gaetano	Si	Si	Si
Religione cattolica	De Michele Teresa	Si	Si	Si

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
<b>Composizione della classe</b>	<p>La classe si compone di 9 allievi, 5 ragazze e 4 ragazzi, ma la composizione è cambiata nel corso gli anni scolastici.</p> <p>A.s. 2020-21 (classe 1^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") la classe composta inizialmente da 8 allievi, 5 ragazze e 3 ragazzi.</p> <p>A Gennaio si aggiunge un ragazzo trasferito dal liceo classico di Foggia e una ragazza trasferita da una scuola professionale di Vicenza. al termine dell'anno degli 10 ragazzi 9 risultano ammessi alla classe successiva e 1 non ammessa.</p> <p>A.s. 2021-22 (classe 2^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") Il gruppo classe è formato da 9 alunni. Nel mese di Gennaio 1 ragazza si trasferisce dal liceo scientifico di Foggia. Al termine dell'anno scolastico 10 ragazzi risultano ammessi all'anno successivo.</p> <p>A.s. 2022-23 (classe 3^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") La classe si compone di 10 allievi. Tutti promossi.</p> <p>A.s. 2023-24 (classe 4^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") La classe si compone di 10 allievi. Tutti promossi.</p> <p>A.s. 2024-25 (classe 5^B Istituto omnicomprensivo "Monti Dauni") La classe inizia con un gruppo di 10 allievi. Nel mese di Marzo un'allieva si trasferisce ad altra scuola. La classe si compone di 9 allievi.</p>

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
<p>La classe 5B del Liceo Scientifico di Bovino arriva alla fine del quinquennio con 5 femmine e 4 maschi. Sin dal primo anno la classe ha mostrato nel complesso una vivacità comportamentale marcata, debordante, piuttosto continua, spesso consapevolmente (e fieramente) esibita come il marchio di un retaggio tradizionalmente connotante. D'altra parte ogni singolo componente di questa piccola comunità scolastica ha mostrato a suo modo una potenzialità didattica, riflessiva e conoscitiva potenziale e tutt'altro che trascurabile. Non c'è stato giorno, settimana, mese in cui i docenti abbiano cessato di cercare e applicare strategie, mezzi, richiami, sistemi integrati di comunicazione didattica e umana per trasmettere agli allievi la necessità e l'opportunità per se stessi di apprendere una modalità più lineare, responsabile, motivata, proficua di fare ed essere scuola; non c'è stato praticamente consiglio di classe in cui non sia stato incisivamente spiegato e rispiegato ai rappresentanti degli allievi e dei genitori (peraltro sempre assolutamente concordi e intenzionalmente partecipativi) quanto queste ragazze e questi ragazzi avessero un capitale evidente e perfino eclatante da spendere in termini di intuizione, sveltezza mentale, possibilità cognitive, fluidità di apprendimento. Soprattutto dal terzo anno, allorché si è stabilizzato un nucleo permanente di docenti, c'è stato un crescendo inarrestabile di sollecitazioni didattiche, che non hanno trascurato alcuna strada, non hanno lasciato alcuna via imbattuta. E infatti non è mancata qualche fase di parziale oasi didattica, di risposta di apprendimento collettivamente più articolata, di un maggiore sforzo di concentrazione sull'insieme dell'offerta formativa. Ma si può dire purtroppo che il salto definitivo tanto auspicato e perseguito tenacemente nella prassi didattica dalla comunità dei docenti non c'è stato: fatte salve le dovute eccezioni, magari anche diverse a seconda degli ambiti disciplinari, l'afflato minimo di interesse, impegno, curiosità, motivazione che porta una classe ad essere appunto una classe nel vero senso del termine non c'è stato. Gli allievi hanno viaggiato a velocità diverse in traiettorie disciplinari diverse e, cosa più importante di tutte, quasi sempre a velocità drasticamente ridotte rispetto alle loro effettive possibilità: perciò i loro codici linguistici, espressivi, comunicativi e contenutistici sono</p>	

rimasti nel complesso piuttosto scarni, basici, aleatori, antisistematici si potrebbe dire. E tuttavia dei risultati cospicui ci sono stati: se, evidentemente, non nel senso già citato di una vera progressione didattica e interdisciplinare, almeno in quello duplice sia di una consapevolezza più marcata di ogni singolo soggetto di se stesso, sia in un'espressione collettiva meno sguaiata, più ironica e creativa della propria vivacità distintiva di classe. In altri termini quella particolare nota unitaria, quel tratto sinfonico che da sempre fa di un insieme di allievi una classe, nella 5 B dell' A. S. 2024/25 si è realizzata più e più volte, soprattutto, per l' appunto, nel corso del corrente anno scolastico, in una sorta di "coralità comica": una specie di collettivo contrappunto che ha man mano perso le tonalità più rozzamente plateali e dirette per diventare spesso e nei momenti migliori un codice comunicativo degli allievi fra di loro e con gli insegnanti più sottilmente umoristico e commentativo, più recettivo e inclusivo insieme; in altre parole una modalità affettivamente complice e allusiva di interpretare la realtà, anche scolastica, attraverso la prospettiva di una divertente levità, di una leggiadria comica che è sicuramente l'aspetto unificante più rilevante di questa classe. Questa sorta di codice comico della comunicazione, questa forma di incessante straniamento ironico della realtà è in definitiva il modo più cospicuo in cui questi allievi professano un limite, ma fanno intravedere anche potenzialità; delimitano confini, ma aprono anche spiragli. Raccolgono a loro modo un'eredità trasmessa che in un modo o nell' altro da qualche parte sboccherà, ma a loro modo sono riusciti anche a elaborare una traccia suggestiva del loro destino scolastico , una sedimentazione che in futuro sarà per loro memoria e dunque, presumibilmente, identificazione e orientamento. Per quanto attiene inoltre alle competenze, alle conoscenze e alle abilità costruite dalla classe, si rimanda al giudizio espresso da ogni singolo docente nella scheda disciplinare.

### **3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI**

Vedasi dettagli in seguito.

### 3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

*SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*

*NOME DISCIPLINA: ITALIANO*  
*DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO*

*CLASSE: V*

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe arriva al termine del quinto anno con 9 alunni, 5 femmine e 4 maschi. Si tratta di una classe che si è sempre distinta, in qualche modo, per un tratto comportamentale a cui spesso in generale la scuola conferisce il termine eufemistico di “vivacità”, per dare (del tutto legittimamente) un lasciapassare concessivo e non esageratamente omissivo a degli allievi un po' “scomodi”, di quelli che devi richiamare abbastanza incessantemente e che devi tenere particolarmente d’occhio durante il cambio dell’ora: ragazzi non di rado esasperanti, ma che hanno il buon senso di non attraversare mai la linea di confine che non consentirebbe più di sorridere, almeno a distanza di tempo, insieme a loro dei loro trascorsi.

Così in qualche modo sono apparsi nel complesso queste ragazze e questi ragazzi, e sin dall’inizio hanno rivendicato questa continua effervescenza con una fiera narrazione che la ascriveva a tempi lontani e originari della loro giovane vita: dall’asilo, per intenderci.

Peraltro, come spesso accade, questi allievi, come aggravante, si sono dimostrati pure “intelligenti”, per usare un termine che ha la stessa leggiadra vacuità di “vivaci”, ma chiaramente è una di quelle parole diventate subdole, controverse, socialmente scorrette, che puoi permetterti solo confidenzialmente con i colleghi tra un caffè e l’altro: una parola antica, retrò, insignificante ed escludente.

Le ragazze e i ragazzi della 5B dell’ A. S. 2024/25 ce l’hanno veramente, però, un’intelligenza retrò e vecchio stile proprio come la parola: sono intuitivi, svegli, vivaci, incredibilmente ironici e anche simpatici. Quando vogliono sanno cogliere nel segno di ogni tema, argomento, dibattito o discussione: sanno focalizzare il senso profondo delle domande e sorprenderti con le loro risposte; se si concentrano sanno capire e interpretare le sconfinite dimensioni dell’immaginario sociale, culturale e letterario con una nonchalance ruvida e impassibile; se li osservi e li ascolti comprendi che hanno un affettuoso sistema di valori pudico e inconfessato dietro l’ incessante straniamento comico da cui raramente sono stanabili.

Nel complesso insomma la 5 B è fatta di ragazzi di oggi che hanno scelto di attraversare il loro percorso liceale nel modo più lieve possibile, quasi a schivare costantemente la

contaminazione di qualsiasi sistema troppo impegnato, serio e fagocitante di contenuti, indagini e conoscenze. E questa leggerezza l' hanno spesso ostentata come un vanto, come prova di un'identità da sempre sfuggente e imprevedibile che il "sistema\_ scuola" non può "irretire" e rendere "più seria" senza il loro consenso. Certo i profili umani , culturali e scolastici di questi nove ragazzi non sono certo ovviamente tutti uguali, nonostante il numero esiguo, ma alla fine , comprensibilmente, quelli convenzionalmente più " regolari" e inquadrati hanno finito per fare da omogeneo pendant agli altri, come in un armonico gioco delle parti.

E alla fine questo non è un dato negativo. Vuol dire che, in definitiva, nonostante tutte le traversie e grazie al contraddittorio con gli insegnanti, che hanno sempre interagito con essa con uno sforzo formativo incessante e tenace, la classe ha acquisito un'identità altamente focalizzabile nelle due direzioni fondamentali: nel rapporto di tutti gli allievi fra di loro in cui alla fine nessuno è rimasto escluso e ciascuno ha fatto sentire in un modo o nell'altro la sua voce in quello che è riuscito a diventare un coro; e infine nel rapporto della classe con i docenti e con l'istituzione "scuola" in generale che, attraverso un lungo percorso di apparente elusione e giocosa sfida, ha dato a questi ragazzi uno specchio per riconoscersi e farsi riconoscere; un'identità meno provvisoria che loro hanno giocato a procrastinare il più possibile nel futuro, quello appena dietro la porta del Liceo, quello dove non è più possibile rimandare di essere grandi: sapendo forse in fondo, senza dirlo, che è stato proprio quello che sono diventati in questi anni a forgiare per ciascuno di loro una chiave , e a dare in dotazione una torcia con cui illuminare la strada verso il domani.

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso ), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>		

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire	Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.	Conoscere i principi di organizzazione del discorso espositivo, argomentativo e interpretativo.
--	--	---

l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Collocare gli autori e le opere sia nel contesto storico letterario proprio che in rapporto ai percorsi tematici o di genere.  Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera cogliendone analogie e differenze: temi, personaggi caratteristiche formali.	Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito del quale si collocano gli autori.  Conoscere le caratteristiche formali del genere, tematiche e contesto storico in cui si colloca l'opera.

--	--	--

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Produrre testi corretti e coerenti in base alle diverse situazioni comunicative.  Argomentare in modo chiaro e corretto con le richieste.  Elaborare le proprie idee in relazione con il pensiero degli autori, sapendo contestualizzare in modo corretto.	Conoscenze, modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: analisi di testo poetico e non, testo argomentativo, articolo di giornale, tema di ordine generale, ecc.
--	--	---

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

**Programma svolto:** Ugo Foscolo, una nuova figura di intellettuale tra Neoclassicismo e Romanticismo; La rivoluzione culturale, letteraria ed artistica del Romanticismo; Il Romanticismo “moderato” italiano e le grandiose e antitetiche personalità umane e intellettuali di Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi; la figura controversa di un'icona del classicismo insospettabilmente più moderna e innovativa del topos tramandato dalla tradizione: Giosuè Carducci; il cambiamento dell'atmosfera sociale e culturale nella seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga e la geniale strategia narrativa della sua grande stagione verista; le due “facce” opposte eppure complementari del nostro Decadentismo: l'onirica tendenza regressiva della poetica di Pascoli e la singolare intuizione della massificazione dell'arte di Gabriele D'Annunzio; la letteratura come “narrazione della nevrosi”: il racconto della disarmonia esistenziale nel conflitto tra vita e forma in Pirandello e nella coazione a ripetere dell' “autosabotaggio” del soggetto in Svevo; l' archetipo rivoluzionario della frantumazione del verso nella contemporaneità: Giuseppe Ungaretti; la nobile chiaroveggente consapevolezza della crisi epocale della parola letteraria: Eugenio Montale.

Excursus su canti scelti del Paradiso ai fini della definizione e comprensione di concetti strutturali della terza Cantica della Commedia.

Ha infine avuto luogo la declinazione di un percorso di Educazione Civica attinente all'evoluzione del concetto di individualismo nella codificazione letteraria dall'Ottocento fino all' Età contemporanea.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**Indicare le metodologie utilizzate:**

XLezione frontale;	X]Lezione dialogata;	XMeto do induttivo;	XMetodo deduttivo;	X Lezione guidata	X Lezione-dibattito	XLezion e multimediale	
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	XRicerca individuale		<input type="checkbox"/> Attività di gruppo	X Argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	XAttività di ricerca
Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo ;	<input type="checkbox"/> Problemi di soluzione;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;	Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	X <input type="checkbox"/> Studio autonomo	
				Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### Libri di testo e sussidi didattici:

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (a cura di Bosco\_ Reggio)

Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima, Ed. Rossa 2, Dal Barocco al Romanticismo; Ed. Rossa 3A, Dal Naturalismo al Primo Novecento; Ed. Rossa 3B, L'età contemporanea*, Loescher Editore.

Appunti durante le lezioni organizzati dagli allievi

Audio registrati dalla docente

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE FORMALI

**1 QUADRIMESTRE** Verifiche scritte:2  
**2 QUADRIMESTRE** Verifiche scritte:2

**Verifiche orali:2**  
**Verifiche orali:2**

<input type="checkbox"/> Test;	X Analisi testuale;
X Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
X Temi;	X Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
X Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	X Testi argomentativi
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento delle conoscenze e abilità sopra enucleate nei termini essenziali.

---

#### SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**NOME DISCIPLINA: LATINO**  
**DOCENTE: PAOLA CARMELA RUSSO**

**CLASSE: V**

---

#### PROFILO DELLA CLASSE

Nella scheda afferente alla disciplina di Italiano è stato già delineato il percorso generalissimo della classe nelle sue connotazioni essenziali. Qui più specificatamente occorre fare riferimento a un'acquisizione graduale degli allievi, nel complesso sicuramente accettabile, delle categorie estetiche, culturali e sociali della classicità latina.

Dall'inizio del triennio, dunque, il chiarimento dei caratteri *genetici* della letterarietà latina e poi, via via, la scansione contestualizzante di fasi, correnti, prospettive ideologiche e culturali, figure autoriali più o meno macroscopiche, tendenze ed evoluzioni stilistiche, ha permesso agli allievi un orientamento almeno basilare nella comprensione, nella conoscenza e nella rappresentazione descrittiva e analitica dei contenuti di storia letteraria. E chiaramente, così come è accaduto per la disciplina di Italiano, la recezione e la riflessione dei contenuti della storia della letteratura hanno travalicato l'ambito e la categoria del letterario per diventare pensiero sul tempo, sulla contemporaneità, *sull'essere e sul divenire oggi*, sulla realistica possibilità di quando, (quanto) e come scegliere di guidare il proprio destino extrascolastico, cominciando dalla scelta *di chi e come essere oggi*, nell'*hic et nunc* di un presente eternamente

destinato a tutti gli esseri umani e per tutti , giorno per giorno, eternamente in divenire.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso ), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

### OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali; tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche ); inquadramento storico-culturale del testo; individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente</li><li>• Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina</li><li>• Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti.</li></ul>	<p>Recupero sugli aspetti socioculturali più significativi del periodo augusteo e sulle figure autoriali (e le opere) più eclatanti.</p> <p>La letteratura dell'età imperiale.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare le strutture linguistiche dell'italiano con consapevolezza dei termini etimologicamente connessi alla lingua latina.</li><li>• Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</li><li>• Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso gli autori e i testi.</li></ul>	<p>Confrontarsi con un'antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile; per individuare differenze, analogie, origini dell'apropria civiltà, per imparare a rispettare l'altro</p>	

### CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

Le figure intellettuali e letterarie di Seneca, Lucano, Persio, Petronio,

Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito e Apuleio: il contesto storico e sociale, il rapporto con il potere, l'incisività della riflessione teorica e le peculiarità della formalizzazione estetica e letteraria.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale;	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata;	<input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo;	<input checked="" type="checkbox"/> Metodo deduttivo;
<input type="checkbox"/> Metodo esperienziale;	<input type="checkbox"/> Metodo scientifico;	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale	
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata;	Lavoro di gruppo;	<input type="checkbox"/> Problem solving;	<input type="checkbox"/> Brainstorming;

	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione-dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Argomentazione/discussione	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	
<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi	<input type="checkbox"/> Attività simulata	<input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo	<input type="checkbox"/> Problem solving
Videoconferenze	<input type="checkbox"/> Roleplaying	<input type="checkbox"/> Learning by doing	<input type="checkbox"/> E-learning

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia.

Appunti organizzati dagli allievi durante le lezioni.

Audio registrati dalla docente.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI : 2 scritte e 2 orali

SECONDO QUADRIMESTRE, VERIFICHE FORMALI: 2 scritte e 2 orali

<input type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> Realizzazione compito di realtà	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, secondo quanto stabilito nel *Documento di valutazione* del PTOF, ha tenuto conto della situazione di partenza, dei risultati delle verifiche formali, dell'acquisizione e del consolidamento, in itinere, delle conoscenze e abilità sopra enunciate.

---

### SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2025

**NOME DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE**

**DOCENTE: Giuseppe Zurlo**

**CLASSE: V B**

---

#### PROFILO DELLA CLASSE

*La preparazione della classe può essere considerata complessivamente buona, con un paio di allieve prossime ad un livello compreso tra ottimo e lodevole. Globalmente buono il livello della motivazione e dell'interesse. Una parte della classe ha conseguito la certificazione del livello B2 e B1. La vivacità comportamentale e la vivacità intellettuale sono risultate eterogenee. Buona la partecipazione al dialogo educativo. In generale, la frequenza è stata regolare. Infine, la programmazione realizzata presenta una differenza non ampia con quella preventivata.*

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:*

**CONOSCENZE** – La classe si è mostrata eterogenea (il giudizio finale varia da buono a quasi lodevole) nella conoscenza del lessico storico e letterario con cui è venuta a contatto, sia sotto l'aspetto semantico che sotto l'aspetto fonetico. Ha inoltre acquisito, sempre in misura e modo eterogenei, gli elementi essenziali degli autori studiati, cioè i loro dati biografici e i contenuti delle loro opere principali.

**ABILITÀ** – La classe sa tradurre, individuare e utilizzare le informazioni essenziali contenute in testi e discorsi di natura storica e letteraria in lingua inglese, di livello B1-B2 (il riferimento è al "Quadro Comune Europeo di Riferimento"), anche in questo caso in misura e modo eterogenei.

**COMPETENZE** – La classe è in grado di analizzare e sintetizzare le caratteristiche distintive della produzione letteraria trattata, nonché di esprimere la propria opinione su di essa, con una

padronanza di linguaggio che varia da buono a quasi lodevole.

Per gli obiettivi minimi si veda il Piano di Lavoro Disciplinare predisposto all'inizio dell'Anno Scolastico.

## CONTENUTI TRATTATI E RELATIVE TEMATICHE

**LETTERATURA INGLESE** - Caratteri generali del Romanticismo. William Wordsworth: l'Uomo e la Natura – la memoria delle emozioni. George Gordon Byron: l'eroe romantico e la sua tensione verso la libertà. Mary Shelley: l'esclusione sociale del "diverso" - i pericoli derivanti dal cattivo uso delle conoscenze scientifiche. L'Età Vittoriana: panorama storico, sociale e letterario. Charles Dickens: l'impegno sociale in favore degli emarginati – la produzione letteraria seriale. Oscar Wilde: l'arte come creazione di bellezza - la vita come opera d'arte - il "doppio".

**In previsione di svolgimento**: L'Età Moderna. James Joyce: il moderno Ulisse. Virginia Woolf: l'emancipazione femminile nella letteratura e nella società. George Orwell: il "Grande Fratello".

**EDUCAZIONE CIVICA** – La ricerca in rete e l'utilizzo del "C.R.A.A.P. Test".

**ORIENTAMENTO** – Le prospettive di studio e di lavoro con le lingue straniere (insegnante, interprete, traduttore, mediatore linguistico e culturale). La preparazione al colloquio di lavoro. Le "Life Skills".

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali

Esercitazioni (scritte e orali) domestiche e in classe

Ricerche individuali e di gruppo.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Spicci – T. A. Shaw – D. Montanari, *Amazing Minds Compact*, Pearson – Longman, volume unico.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- "Smartboard".

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionari, relazioni, traduzioni, letture, esposizioni orali.

Nel 1° Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

Nel 2° Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

---

**SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**NOME DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA**

**DOCENTE: PROF. MICHELE LENOCI**

**CLASSE: V B**

---

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha sempre mostrato interesse per le discipline, consapevole della loro utilità per la formazione personale prima ancora di quella professionale. Ho registrato sempre buona attenzione e discreta disponibilità nell'affrontare le tematiche proposte dai programmi scolastici anche se poche volte è stato possibile portarle a un livello di approfondimento adeguato, anche per la consueta sottrazione di tempo didattico da imputare alle esorbitanti attività a latere che la scuola di oggi propone e alcune volte impone ai discenti. La partecipazione è stata alterna nel corso dell'anno e diseguale da alunno a alunno. Quando i temi sono apparsi più interessanti e attuali la partecipazione è stata notevole ed anche appassionata; altrimenti piuttosto blanda e discontinua. La maggior parte del lavoro è stata espletata in classe anche attraverso un dialogo non preconfezionato, libero e aperto in cui i ragazzi hanno saputo dar voce e consistenza e chiarezza ai propri punti di vista non disdegnando di interrogarsi e di rivedere le proprie idee e di costruirne di nuove. Declinando il giudizio in chiave più scolastica si può affermare che il profitto generale può dirsi più che discreto e la condotta buona. Gli elementi fondamentali delle discipline sono stati fatti propri da tutti gli alunni anche se inevitabilmente con differenze di grado anche rilevanti da alunno a alunno.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

“Vedi programmazione”

---

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

FILOSOFIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere consapevoli della specificità della riflessione filosofica.	Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi.	Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale, in modo sufficiente..
Sviluppare sufficientemente l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze.	Saper ricostruire lo sfondo storico di una certa teoria filosofica.	Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero.	Sviluppare la riflessione personale e l'attitudine all'analisi e all'approfondimento	Conoscere le regole di una comunicazione efficace e l'importanza di un ascolto attivo.

## STORIA.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in maniera corretta ed appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti e i documenti storici e di confrontare diverse tesi interpretative • Essere in grado di collocare ogni evento e tematica nella giusta successione cronologica • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale • Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente • Essere in grado di condurre una vita civile attiva e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali • Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica • Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia • Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi • Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia • Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.</li> </ul>	<p>L'inizio della società di massa in Occidente • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • La crisi del dopoguerra • Il fascismo • La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo • Il nazismo • La seconda guerra mondiale • La shoah e gli altri genocidi del XX secolo • L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana • Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento • La questione palestinese. La guerra del Vietnam. • La storia d'Italia nel secondo dopoguerra. Il 1968. Il boom economico. La globalizzazione.</p>

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### FILOSOFIA

L'idealismo romantico tedesco. Hegel. Destra e Sinistra hegeliana L. Feuerbach Marx Schopenhauer Kierkegaard Il darwinismo. Nietzsche Freud Gramsci. Horkheimer- Adorno. Dialettica dell'illuminismo. L'esistenzialismo e Sartre. Il pensiero femminile. Luce Irigaray. Il pensiero della differenza sessuale. Jonas. Il principio responsabilità. Gadamer. Pregiudizi autorità tradizione. Il pensiero postmoderno e Vattimo. Hannah Arendt. Le origini del totalitarismo. Bioetica cattolica e bioetica laica. L'intelligenza artificiale. Gli esordi e gli ultimi sviluppi. L'intelligenza generativa.

### STORIA

La belle époque. Il giolittismo. La prima guerra mondiale. Il fascismo. La crisi del '29. Il nazismo. La seconda guerra mondiale. Il dopoguerra. La guerra fredda. La nascita della repubblica. La questione palestinese. La guerra del Vietnam. Il miracolo economico italiano. Il 1968. Il Concilio Vaticano II. La contestazione giovanile. Gli anni Duemila: Le migrazioni. Crisi della democrazia. Il sovranismo. Politica e nuova comunicazione: il web.

Educazione civica.

I concetti di identità e patria. Breve excursus storico e semantico dal XIX secolo a oggi.

Educazione finanziaria. I prodotti finanziari più comuni e utilizzati.

Per il dettaglio dei contenuti disciplinari si rimanda ai programmi allegati al presente documento.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

## METODOLOGIE DIDATTICHE

*Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.*

Lezione frontale; lezione partecipata. Didattica capovolta. Ricerca individuale.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Filosofia: Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero. Paravia. Storia: De Luna-Meriggi, Valore storia. Paravia
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- ETC...

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

**Suggerimenti.** *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

Le verifiche effettuate sono state due per quadrimestre. Alcune a carattere semistrutturato ponendo alla riflessione temi specifici della attualità.

---

**MATEMATICA**  
**DOCENTE: PARRELLA MARIA ROSARIA**

---

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe formata da 9 elementi, si è caratterizzata sin dai primi anni scolastici per *un interesse e una partecipazione sempre discontinua. Fatta eccezione per pochi elementi, l'impegno poco sistematico ha portato la classe ad una conoscenza non sempre adeguata*

La partecipazione e l'interazione in classe *sono state sempre discontinue*. Una piccola parte di loro ancora conserva un metodo di studio mnemonico che rende difficoltoso lo sviluppo di rielaborazioni personali e interdisciplinari e produce risultati poco significativi nonostante l'impegno profuso. Ci sono stati in ogni caso miglioramenti anche nell'organizzazione del lavoro individuale. La programmazione effettuata a inizio anno non è stata completata a causa *della necessità di utilizzare il tempo classe per sopperire a ciò che non hanno svolto a casa*. In particolare non sono state affrontate le tematiche relative a Successioni e serie, Equazioni differenziali, Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità, Geometria analitica nello spazio.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

**Funzioni (loro proprietà e rappresentazioni grafiche).**  
**Limiti (loro proprietà e applicazioni, calcolo con i limiti).**  
**Derivate (interpretazione geometrica e applicazione alla fisica.**  
**Calcolo di derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale).**  
**Massimi, minimi, flessi e studio di funzione.**  
**Integrali e indefiniti.**

### METODOLOGIE DIDATTICHE

**Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.**

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 vol 5– Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli;  
Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici)  
Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.  
Lavagna Interattiva Multimediale.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)  
VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)  
CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

---

FISICA

DOCENTE: **PARRELLA MARIA ROSARIA**

---

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 9 elementi, si è caratterizzata sin dai primi anni scolastici per *un interesse e una*

*partecipazione sempre discontinua. Fatta eccezione per pochi elementi, l'impegno poco sistematico ha portato la classe ad una conoscenza non sempre adeguata*

La partecipazione e l'interazione in classe *sono state sempre discontinue*. Una piccola parte di loro ancora conserva un metodo di studio mnemonico che rende difficoltoso lo sviluppo di rielaborazioni personali e interdisciplinari e produce risultati poco significativi nonostante l'impegno profuso. Ci sono stati in ogni caso miglioramenti anche nell'organizzazione del lavoro individuale. La programmazione effettuata a inizio anno non è stata completata a causa *della necessità di utilizzare il tempo classe per sopperire a ciò che non hanno svolto a casa*. In particolare non sono state affrontate le tematiche relative a Successioni e serie, Equazioni differenziali, Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità, Geometria analitica nello spazio.

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nella programmazione iniziale.

---

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

---

### **OBIETTIVI GENERALI**

---

Vedi programmazione iniziale

---

## **CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)**

<b>TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE</b>
<b>Fenomeni elettrostatici e campi elettrici (Campo elettrico, potenziale, energia. Conduttori all'equilibrio. Condensatori.) Correnti elettriche (Correnti elettriche nei metalli. Circuiti ohmici ed effetto Joule) Magnetismo</b>

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

**Lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; problem solving; brainstorming; metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.**

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo:

- Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 3/induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti – Amaldi – Zanichelli

- Amaldi per i Licei Scientifici blu vol 2/onde, campo elettrico e magnetico – Amaldi – Zanichelli

Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software di simulazione)

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Strumentazione povera da laboratorio.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)

VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre)

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento di valutazione del PTOF.

---

### **SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**NOME DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

**DOCENTE: barra filomena**

**CLASSE: 5 B**

---

## **PROFILO DELLA CLASSE**

I ragazzi dopo un primo riscontro sugli argomenti di base per affrontare, come da programma la chimica organica presentavano delle lacune, quindi le prime settimane sono state utilizzate per riattivare i prerequisiti necessari alla nuova programmazione. I ragazzi quasi tutti attenti, tranne un paio di elementi che cambiando disposizione in classe mi ha permesso di raggiungere un equilibrio e un'attenzione maggiore da parte di tutti. Il livello raggiunto dalla classe è buono, hanno raggiunto gli obiettivi generali e in molti anche specifici della materia. Hanno sempre svolto tutti gli esercizi assegnati e nella correzione mostravano molto interesse in quelli dove avevano avuto difficoltà nella soluzione. Unica parte del programma che ancora non si è riuscito ad affrontare è la fotosintesi clorofilliana.

## **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti

tabelle.

---

---

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

---

Vedi programmazione

---

---

---

#### OBIETTIVI GENERALI

---

- Comprendere la chimica del carbonio: Studiare le caratteristiche dell'atomo di carbonio, le sue capacità di legame e le diverse ibridazioni ( $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ ), fondamentali per la formazione di molecole organiche complesse.
  - Analizzare la struttura e la nomenclatura dei composti organici. Approfondire la nomenclatura IUPAC e tradizionale per idrocarburi e composti funzionali, comprendendo la relazione tra struttura e proprietà chimiche.
  - Esplorare l'isomeria e la stereochimica: Studiare le diverse forme di isomeria (strutturale, geometrica, ottica) e comprendere la chiralità e la regola di Cahn-Ingold-Prelog per determinare la configurazione assoluta. Approfondire la reattività dei composti organici
  - Analizzare i principali meccanismi reattivi (addizione, eliminazione, sostituzione) e comprendere il comportamento di carbocationi, carbanioni e radicali liberi.
  - Esaminare i gruppi funzionali: Studiare le caratteristiche chimiche e fisiche di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e alogenuri alchilici, con particolare attenzione alle loro reazioni tipiche.
  - Sperimentare in laboratorio
  - Collegare la chimica organica alla biologia e alla biochimica: Comprendere il ruolo delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) nei sistemi viventi e le loro interazioni nei processi metabolici.
  - Promuovere un approccio critico e interdisciplinare: Sviluppare la capacità di analizzare criticamente i fenomeni chimici e le loro implicazioni ambientali e sociali, adottando un approccio scientifico integrato.
- 

### CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- Ripasso dei concetti base e per riagganciare i prerequisiti della chimica generale;
- La chimica del carbonio: le basi della chimica organica, l'isomeria, la reattività chimica;
- Gli idrocarburi: saturi ed insaturi, aromatici;
- I derivati degli idrocarburi e i polimeri: i derivati contenenti ossigeno, i derivati contenenti azoto.
- Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, le proteine, enzimi, vitamine e nucleotidi.
- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

#### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

- La chimica del carbonio: le basi della chimica organica, l'isomeria, la reattività chimica;
- Gli idrocarburi: saturi ed insaturi, aromatici;
- I derivati degli idrocarburi e i polimeri: i derivati contenenti ossigeno, i derivati contenenti azoto.
- Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, le proteine, enzimi, vitamine e nucleotidi.
- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

### METODOLOGIE DIDATTICHE

*Lezione frontale, Metodo della ricerca azione, Lezione dialogata, metodo deduttivo*

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

Libro di testo: VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / MAGA G - MACARIO M, CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, ZANICHELLI EDITORE

- Dispense fornite dal docente. Slide delle lezioni
- Presentazioni realizzate tramite software specifici; power point, canva
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: la tavola periodica interattiva

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

Le verifiche orali sono state due nel primo quadrimestre e due nel secondo come anche le prove scritte, due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Le prove sono state semistrutturate e si è verificato tutti gli argomenti svolti.

---

### SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**NOME DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
Federica**

**DOCENTE: Guida**

**CLASSE: 5° B**

---

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 **alunni**, un numero ridotto che consente di attuare un **approccio didattico maggiormente personalizzato e attento alle esigenze individuali**. Il gruppo presenta una certa eterogeneità in termini di interesse, partecipazione e competenze. Alcuni studenti manifestano **basso livello di motivazione e tendenza al disinteresse**, accompagnati talvolta da **comportamenti oppositivi o distrattivi**. Tuttavia, all'interno del gruppo sono presenti anche alunni più coinvolti e responsabili, che possono essere valorizzati nel ruolo di **facilitatori o leader di piccolo gruppo**, contribuendo positivamente al clima della classe.

La situazione complessiva richiede **strategie mirate di gestione della classe e di attivazione dell'interesse**: la dimensione ridotta del gruppo rappresenta un'opportunità per attivare **percorsi individualizzati di recupero e potenziamento**, che tengano conto dei bisogni educativi e degli stili di apprendimento di ciascuno. È risultato particolarmente efficace l'impiego di **metodologie laboratoriali**,

**pratiche ed esperienziali**, che stimolano la partecipazione attiva e favoriscono un apprendimento significativo.

Inoltre, attività che coinvolgano **aspetti concreti, creativi e collegati agli interessi degli alunni** si sono dimostrate utili per **rafforzare l'attenzione, migliorare i comportamenti e favorire un clima collaborativo** e rispettoso. Il lavoro per piccoli gruppi, la didattica cooperativa e la responsabilizzazione degli studenti nei confronti del proprio percorso di apprendimento rappresentano elementi centrali nella progettazione educativa rivolta a questo gruppo classe.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è complessivamente sufficiente. Gli studenti hanno mostrato un progresso graduale, in particolare nella capacità di analisi delle opere d'arte e nella comprensione del linguaggio artistico. Restano tuttavia alcune fragilità nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

A causa del tempo dedicato al recupero dei contenuti di base e alle attività di supporto per l'acquisizione delle competenze fondamentali, non è stato possibile affrontare finora:

- *Il Postmoderno: Conoscere le opere principali a livello architettonico degli anni Sessanta e Settanta.*
- *L'Architettura di fine millennio: Il pluralismo e le disarmonie. Nuovi materiali per nuove città.*
- *Disegno: conoscenza di un edificio o di un monumento mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero.*

Inizialmente previsti in programmazione, non è stato possibile affrontare queste tematiche. La scelta è stata motivata dall'esigenza di consolidare prioritariamente i nuclei fondanti della disciplina, ritenuti essenziali anche in vista dell'Esame di Stato.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

---

Per la classe quinta i contenuti minimi irrinunciabili sono:

- Il Postimpressionismo: Neimpressionismo, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin.
- La pittura di Munch alle origini dell'Espressionismo.
- L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: G. Klimt.
- La nascita delle Avanguardie storiche: l'Espressionismo in Germania e in Francia.
- Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.
- Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Pertanto, gli obiettivi minimi corrispondenti dovranno essere:

- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.

---

---

## OBIETTIVI GENERALI

---

Il lavoro svolto si è concentrato principalmente sul consolidamento delle competenze di analisi e comprensione delle diverse espressioni artistiche trattate, con l'intento di stimolare un interesse autentico e consapevole nei confronti del patrimonio artistico. Si è voluto promuovere la consapevolezza del valore estetico, storico e culturale dell'arte, contribuendo alla crescita personale dell'alunno e favorendone una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale.

Gli obiettivi prefissati, in larga parte raggiunti, sono stati:

- Sviluppare una mentalità critica fondata sulla conoscenza e sulla capacità di decodificare il linguaggio artistico e visivo;
- Acquisire una terminologia tecnica appropriata e precisa;
- Comprendere l'opera d'arte nel suo contesto ambientale, storico e culturale;
- Riconoscere le interconnessioni tra le diverse manifestazioni artistiche;
- Rafforzare le capacità di analisi e interpretazione critica delle opere;
- Padroneggiare il disegno grafico e geometrico attraverso l'uso corretto degli strumenti, e saper analizzare gli elementi di un progetto di design applicandoli a sperimentazioni personali.

Il percorso di studio ha seguito un criterio cronologico, affrontando per ciascun periodo storico le tematiche principali, gli autori più significativi e le opere ritenute particolarmente emblematiche o rilevanti.

---

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
<p><b>Storia dell'arte</b></p> <p><b>L'Età della Restaurazione:</b> Conoscere le caratteristiche del Romanticismo e le sue varie declinazioni in Europa. Il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi</p>

ristrutturazioni urbanistiche.

**La nascita del Realismo e il fenomeno dei macchiaioli:** La Rivoluzione Realista attraverso la lettura di alcune opere d'arte di Gustave Courbet. Il movimento Macchiaiolo in Italia: Fattori, Lega e Signorini.

**Impressionismo. *En plein air*:** Conoscere le principali innovazioni tecniche e artistiche dell'impressionismo attraverso l'analisi delle opere dei suoi principali esponenti: Monet, Manet, Degas e Renoir.

**Postimpressionismo. *Alla ricerca di nuove vie*:** Le tendenze postimpressioniste.

**L'Art Nouveau:** L'esperienza delle arti applicate a Vienna. L'Espressionismo in Europa: *Fauves, Die Brücke*.

**Il Novecento delle Avanguardie storiche e l'inizio dell'arte contemporanea:** Conoscere le principali avanguardie storiche del Novecento attraverso l'analisi delle principali opere dei suoi esponenti. Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Astrattismo.

**Il razionalismo in architettura:** Conoscere le principali tendenze architettoniche attraverso lo studio delle opere principali.

**Metafisica:** De Chirico (*in previsione di svolgimento*)

**L'arte informale:** verso il contemporaneo (*in previsione di svolgimento*)

#### **Disegno:**

- Realizzazione di architetture significative collegate al programma di storia dell'arte;
- elaborazione di semplici proposte progettuali.

#### **Educazione civica**

La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

*Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.*

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Ricerca individuale e/o di gruppo;

Lavoro di gruppo.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: **“Itinerario nell’arte” vol.5 - Quarta edizione (Autori: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro) Edizioni Zanichelli**
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Strumenti da disegno manuale

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

**Suggerimenti.** *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l’aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione. Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

**Verifiche orali:** 5 complessive (2 nel I quadrimestre e 3 nel II quadrimestre, l’ultima in previsione di svolgimento) **Elaborati grafici:** 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre l’ultima in previsione di svolgimento)

---

### SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Gaetano Contillo**

---

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe sin dall’inizio dell’anno scolastico ha mostrato molto interesse per la materia e soprattutto per attività pratiche. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all’impegno e alla partecipazione, hanno superato ottimamente le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell’anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra, oltre agli argomenti di teoria .

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, ottimo.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe

condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

---

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

---

---

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

---

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
- b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
- c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

Individuare collegamenti e relazioni

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche

all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra  
c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione

a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)

b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

---

## **CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

<b>TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE</b>
<p><b>TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI</b></p> <p>Competenze Abilità Conoscenze Altre materie coinvolte Materiali e strumenti Risultati Attesi Tempi</p> <p>Saper distribuire lo sforzo nel tempo Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali</p> <p>Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione. Conoscere la finalità degli esercizi svolti.</p> <p>Saper migliorare la propria prestazione Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo</p>

TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico

Eeguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato

Conoscere il concetto di coordinazione

neuro-motoria

Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere

Dare risposte motorie adeguate alle richieste

Conoscere i principi fondamentali

dell'apprendimento

Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente

Saper lavorare in gruppo

Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.

TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie

Coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica

Saper eseguire:

esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo

Conoscere l'anatomia

e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.

Paramorfismi

e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata

Lezione frontale

Libro di test.

E book

#### Appunti

Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

Saper eseguire esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo

Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra

Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali di uno sport di squadra come la Pallavolo

Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play

Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune

Conoscere le regole del

Fair play nello sport

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi.

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi

- Appunti e dispense
- Ricerche su internet
- Appunti e mappe concettuali

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

---

**NOME DISCIPLINA: RELIGIONE**  
**DOCENTE :De Michele Teresa**

**CLASSE: V B**

---

**SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V B rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico

più partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Buona l'acquisizione delle principali nozioni. L'impegno non sempre costante.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

### OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

#### ARGOMENTI.

I valori cristiani.

La dignità della persona.

Amore e Famiglia.

Religioni e terrorismo.

Ed. Civica: Educazione alla cittadinanza attiva: il volontariato e la protezione civile. (3 ore)

Orientamento: Interesse umano e sociale. (2 ore).

## METODOLOGIE DIDATTICHE

*Metodo induttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.*

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

**Suggerimenti.** *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- **Libro di testo:** Tutti i colori della vita.  
Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

**Suggerimenti.** Sono state fatte 6 verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

### 3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

**Non sono stati svolti interventi di recupero**

### 3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, sono state scelte alcune tematiche generali relative tematiche indicate nelle Linee Guida.

Si rimanda ai singoli programmi per gli argomenti svolti in ciascuna disciplina.

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>— Disegno e storia dell'arte</li><li>— Scienze naturali</li><li>— Scienze motorie</li><li>— Religione</li></ul>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>— Fisica</li><li>— Italiano</li><li>— Storia e filosofia</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>— Inglese</li><li>— Italiano</li></ul>
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	32

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curricolo verticale di Educazione Civica in allegato.

### 3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO per un totale di 121 ore.

	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
	Festival della filosofia in Magna Grecia Ascea (Sa) (40 h)	Salone dello studente – Bari (5 h)	IX Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia (5 ore)
		Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN (2h)	Lezioni online con Biogem Ariano Irpino sulla Bioetica (15 ore)
		Nisida (5h)	Visita cantieri alta velocità delle FF SS Bovino- Orsara (5 ore)
		Green future? Green Jobs! (40 ore)	Corso sulla sicurezza INAIL (4 ore)
<b>Complessivo Ore</b>	<b>Totale ore 40</b>	<b>Totale ore 52</b>	<b>Totale ore 29</b>

**TOTALE 121 ore**

PCTO			
Anno scolastico	Descrizione		
	Prof REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2022/23	Lenoci Michele	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA ASCEA (SA)	Attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici
2023/24	Parrella Maria Rosaria	Salone dello Studente_Bari	Orientamento post diploma
		Visita guidata "Laboratori Nazionali	Confronto tra scuola e lavoro della ricerca

		di Frascati dell'INFN"	scientifico
		Visita guidata NISIDA	Visita al carcere minorile e confronto con gli operatori
		Corso online "Green future? Green Jobs!"	Approfondimento delle competenze green
2024/25	Parrella Maria Rosaria	"IX Edizione di OrientaPuglia-ASTERPuglia"	Orientamento post diploma
		Ciclo di lezioni online con Biogem Ariano Irpino sulla Bioetica	Orientamento post diploma
		Visita guidata cantieri alta velocità delle FF SS Bovino- Orsara	Confronto tra scuola e lavoro
		Corso sulla sicurezza INAIL	Sicurezza sul mondo del lavoro

### 3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2020/21	(Non svolte a causa emergenza COVID-19)
2021/22	Viaggio d'istruzione a Pompei - Portici
2022/23	Viaggio di istruzione a Paestum e Salerno "Luminarie" Viaggio Ascea Marina - Paestum
2023/24	Alberobello – Locorotondo Viaggio di istruzione Sicilia Viaggio di istruzione Frascati Viaggio d'istruzione Nisida
2024/25	Ortona - Pescara

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	
Anno scolastico	Descrizione
2020-21	✓ Celebrazione (on line) del "Dantedì"
2021-22	✓ Giornata dell'accoglienza "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Pietra di Punta" nel territorio di Accadia. ✓ Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica"

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Bovino in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: "la Panchina rossa".</li> <li>✓ Partecipazione al PON "Diamo forma alle idee" per migliorare le competenze digitali.</li> </ul>
<b>2022-23</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica".</li> <li>✓ Partecipazione al concorso per il Presidio del libro "il giornalismo d'inchiesta".</li> <li>✓ Partecipazione per progetto Martina " Anche tu puoi difendere la tua salute " a cura del Lions Club Deliceto.</li> <li>✓ Partecipazione ad una lezione tenuta presso il Cassero del castello di Bovino da docenti dell'Università di Foggia per la Summer school.</li> <li>✓ Partecipazione per il progetto "cultura della legalità" Conferenza con Nicolò Mannino presidente del parlamento Europeo della legalità; Incontro con l'Arma dei Carabinieri della Stazione di Bovino.</li> <li>✓ Partecipazione al progetto "Sportiva....mente" con il centro ASL di Troia.</li> </ul>
<b>2023-24</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione alla giornata mondiale della salute mentale organizzata dalla ASL di Foggia con la collaborazione dell'USR.</li> <li>✓ Partecipazione alla giornata di orientamento presso l'ente fiera di Bari.</li> <li>✓ Partecipazione all'evento: " Due mani per salvare una vita" a cura dell'Associazione volontariato e Protezione civile di Deliceto.</li> <li>✓ Incontro con l'arma dei carabinieri sui temi riguardanti la violenza di genere, la droga, l'alcol, revenge porn.</li> <li>✓ Visione del docufilm: "Mirabile visione".</li> <li>✓ Partecipazione alla rappresentazione da parte della compagnia Naufraghi Inversi "Qualunque sia la selva, l'importante è ritrovare la via".</li> <li>✓ Progetto "Statt tu" – SOS dipendenze</li> </ul>
<b>2024-25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione per il progetto "cultura della legalità" all'incontro con la Polizia stradale</li> <li>✓ Partecipazione all'incontro con i Carabinieri della Compagnia di Bovino e Deliceto e con l'Unità cinofila di Modugno</li> <li>✓ Partecipazione alla giornata di orientamento presso l'ente fiera di Foggia.</li> <li>✓ Partecipazione al progetto con il Presidio del Libro</li> <li>✓ Partecipazione ai percorsi di Mentoring e orientamento</li> <li>✓ Partecipazione al potenziamento di matematica</li> </ul>

<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>			
<b>Anno scolastico</b>	<b>Descrizione</b>		
	<b>REFERENTE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>2023/24</b>		<b>Attività di orientamento formativo disciplinare</b>	<b>Vedere Documento allegato</b>

<b>2024/25</b>		<b>Vari incontri con agenzia interinale "Metis"</b>	<b>Attività di orientamento</b>
		<b>Attività di orientamento formativo disciplinare</b>	<b>Vedere Documento allegato</b>